

ACCORDO DI PROGRAMMA PARCO LOGISTICO VALSAMOGGIA

Allegato 4 all'elaborato 1 - RELAZIONE E RAPPORTO AMBIENTALE – cap. 5 “Valutazioni sul traffico indotto dalla nuova previsione” – par. 5.6 “Valutazione previsionale stato di progetto”

DOCUMENTO DI RISPOSTA E INTEGRAZIONI in merito al parere di Autostrade per l'Italia – prot. Gen./2022/0064944 del 14/12/2022

Riscontro tre le precedenti prescrizioni trasmesse da Aspi e i contenuti del progetto in esame

Punto 4)

Si chiedono le matrici O/D dell'ora di punta della mattina e della sera che interessano la rotatoria di accesso al casello A1 all'attualità e allo scenario futuro per chiarire le ragioni per le quali i ritardi per immettersi in rotatoria provenendo dal casello autostradale siano di entità notevolmente inferiore a quelli che si immettono in rotatoria provenendo da nord e da sud.

Risposta

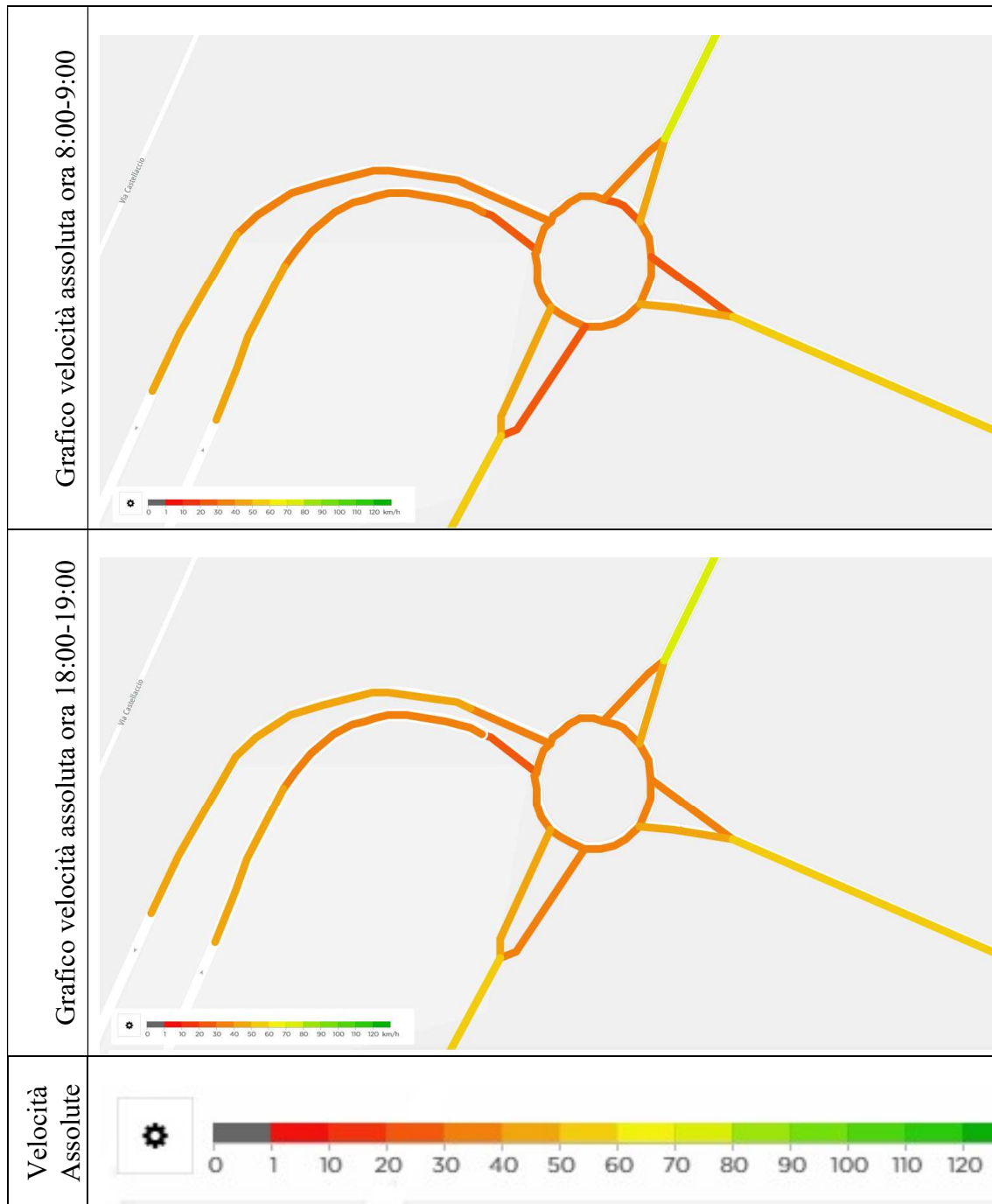
Il modello di simulazione utilizzato “microsimulazione” non restituisce come risultato la matrice O/D in quanto in quanto i flussi di traffico vengono generati in modo stocastico ripetendo un elevato numero di simulazioni utilizzando il modulo denominato “Estimation” che presenta funzioni avanzate per la stima dei flussi e dei percorsi in funzione dei conteggi di traffico (PFE – Path Flow Estimator). Ogni singolo veicolo presente sulla rete viene analizzato, sulla base di leggi legate al moto del veicolo e al comportamento del conducente in funzione dei vincoli incontrati durante il percorso, questo approccio è in grado di rappresentare in maniera puntuale, precisa e specifica il traffico e la sua evoluzione istantanea ma non permette di registrare tutti i dati di calcolo che risulterebbero estremamente pesanti e poco gestibili. La raccolta dati al pari di un caso reale è legata ad una rete di contatori. L'impostazione utilizzata permette comunque di ricostruire i dati dei flussi in tutti i settori della rotatoria, informazioni che si ritiene possano essere adeguate ad approfondire l'analisi dei ritardi sui vari rami. Di seguito si riportano i dettagli dei flussi sulla rotatoria nelle condizioni analizzate a seguito delle richieste di integrazione del 6/5/2021 che hanno valutato per il picco del mattino :

- Scenario attuale ricavato a partire dai dati forniti da ASPI
- Scenario futuro ricavato considerando un incremento del 10% su 10 anni.

Per entrambe le soluzioni sono stati valutati gli impatti del progetto in indagine secondo lo scenario A “Forte articolazione degli operatori” che dalle valutazioni effettuate è risultato in tutti i casi più critico.

L'indagine è stata svolta in corrispondenza dell'ora di punta del mattino in quanto il polo logistico non prevede una condizione di picco di traffico in corrispondenza dell'ora di punta della sera sulla rete stradale. Si evidenzia inoltre che anche la rete presenta nel picco serale una condizione di

minore carico rispetto al mattino. A dimostrazione si riportano i grafi che rappresentano gli scostamenti della velocità rilevata sulla rete rispetto all'intervallo orario 0:00-1:00 che può essere equiparato ad una condizione di deflusso libero. I dati provengono dalla banca dati Tom-Tom Move e sono stati calcolati considerando i giorni feriali del trimestre 14 settembre 13 dicembre 2019. Intervallo che include la giornata di misura. Sono rappresentati anche i dati come velocità media assoluta.



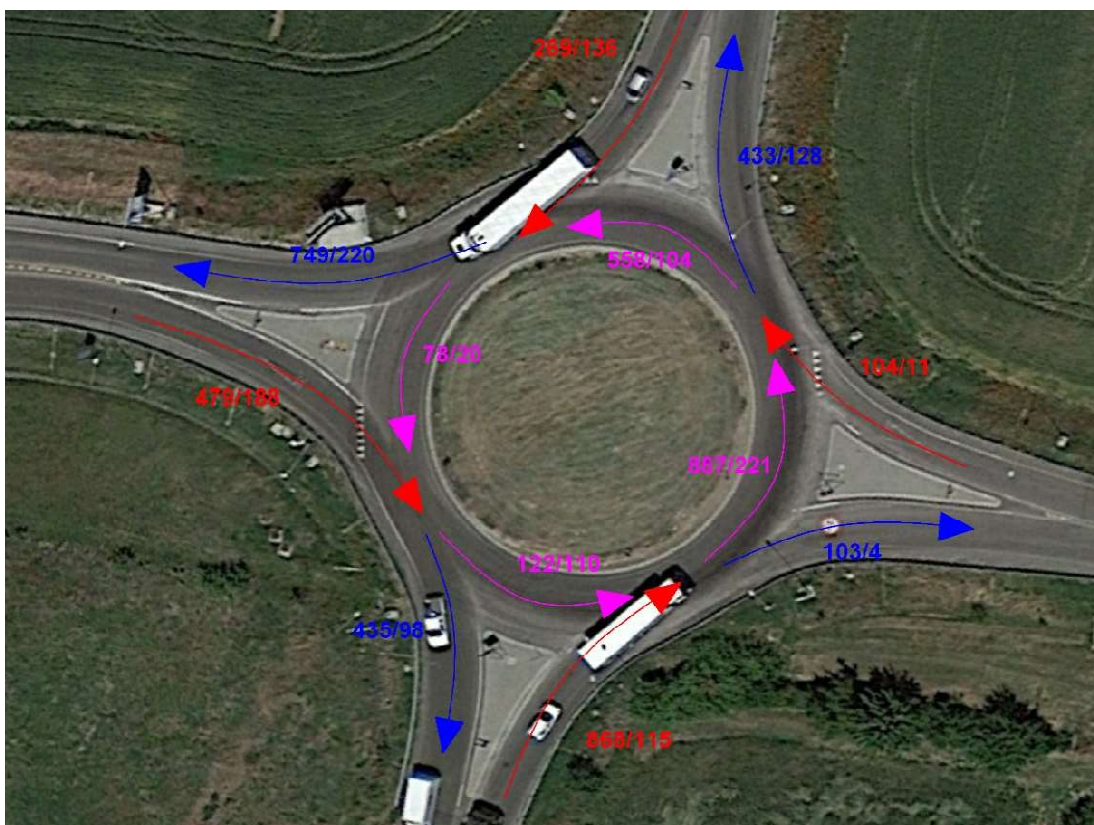


Figura 1 Distribuzione traffico Scenario attuale Ante Operam AM (Leggeri/Pesanti)

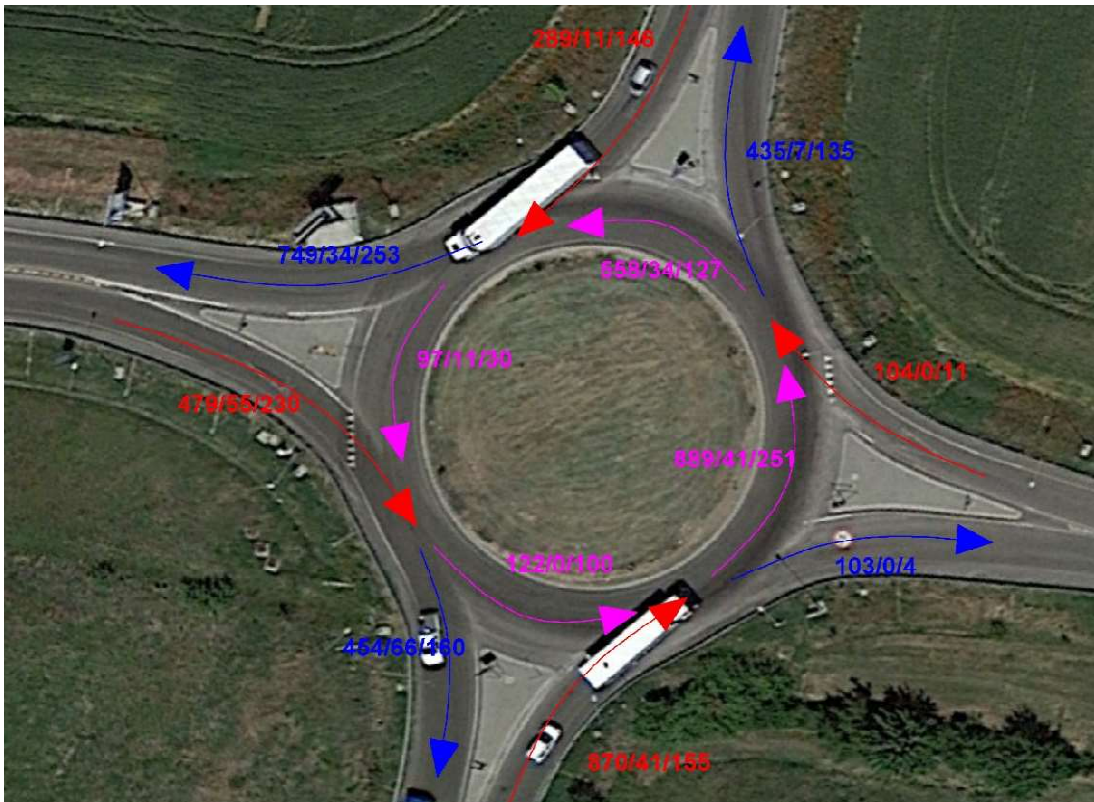


Figura 2 Distribuzione traffico Scenario attuale Post Operam AM (Leggeri/Furgoni/Pesanti)

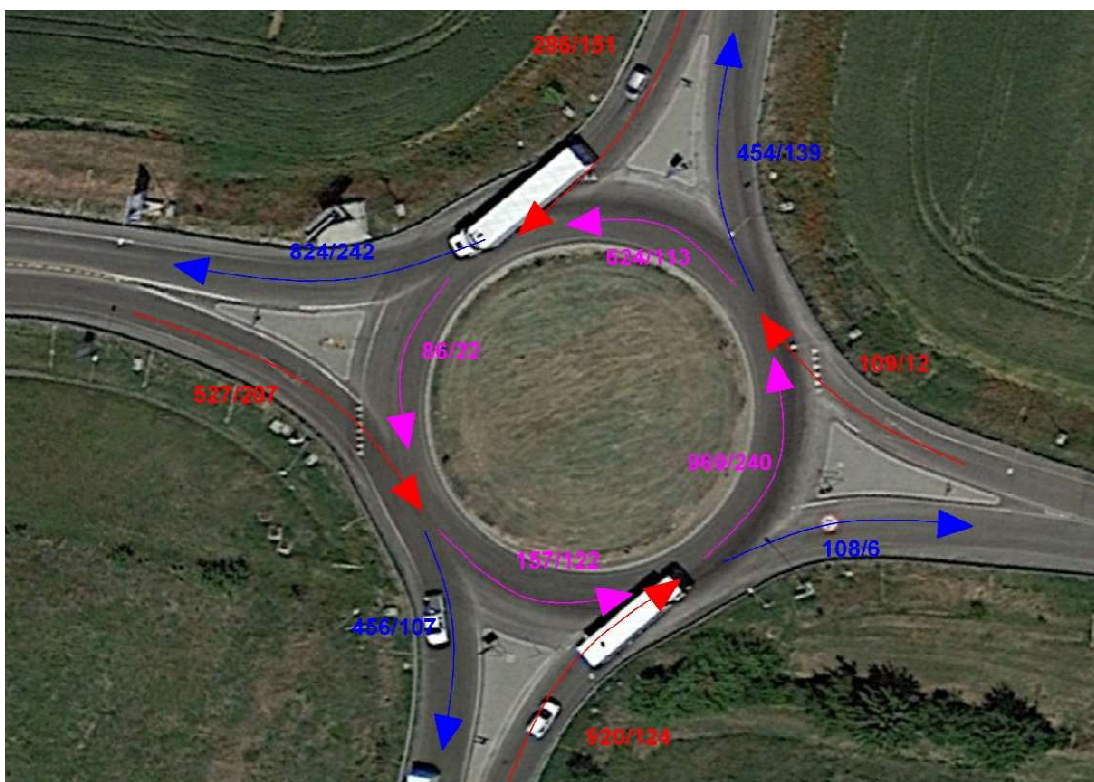


Figura 3 Distribuzione traffico Scenario futuro Ante Operam AM (Leggeri/Pesanti)

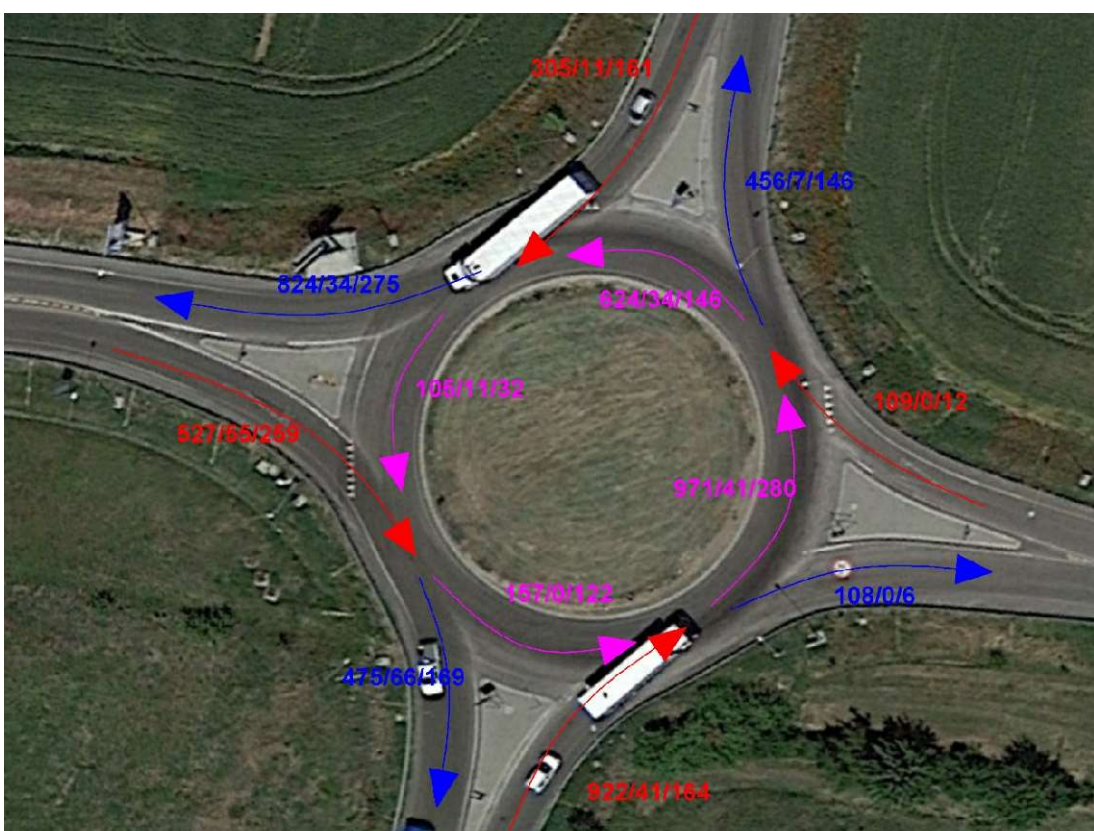


Figura 4 Distribuzione traffico Scenario futuro Post Operam AM (Leggeri/Furgoni/Pesanti)

I flussi di traffico esposti evidenziano come la rotatoria presenti una distribuzione altamente asimmetrica con prevalenza di flussi in ingresso da sud con destinazione ovest (verso il casello); questa condizione abbinata alla rilevante percentuale di mezzi pesanti favorisce l'ingresso in rotatoria dei veicoli provenienti dal casello. La condizione più critica si registra per il ramo est (verso la Cassoletta), che presenta ritardi significativi, ma è relativa a flussi particolarmente modesti.